



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER IL SUPPORTO E IL MONITORAGGIO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA

(ai sensi dell'Ordinanza PCM 13 novembre 2010, n. 3907, art. 5, comma 7)

L'anno duemilatredici il giorno 10 del mese di luglio, alle ore 10.30, a seguito di convocazione effettuata dal Presidente della Commissione tecnica con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. DPC/SIV/36979 del 18 giugno 2013, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, in via Vitorchiano 2, a Roma, sono convenuti:

Per il Presidente della Commissione tecnica, arch. Fabrizio Bramerini
Il Segretario della Commissione tecnica, dott. Sergio Castenetto
Per il Dipartimento della Protezione Civile, dott. Giuseppe Naso, dott. Fabio Sabetta, arch. Elena Speranza
Per la Conferenza Unificata delle Regioni, ing. Umberto Capriglione
Per la Conferenza Unificata delle Regioni e per la Regione Emilia Romagna, dott. Luca Martelli
Per l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, dott. Antonio Ragonesi
Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. Eugenio Di Loreto (in sostituzione del dott. Giovanni Calcagni)
Per il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti, arch. Luigi Cotzia
Per la Regione Basilicata, dott. Gerardo Colangelo (in sostituzione dell'ing. Rocco Onorati)
Per la Regione Calabria, ing. Giuseppe Iiritano
Per la Regione Campania, dott.ssa Fiorella Galluccio
Per la Regione Friuli Venezia Giulia, ing. Claudio Garlatti
Per la Regione Lazio, dott. Antonio Colombi
Per la Regione Liguria, dott. Daniele Bottero
Per la Regione Lombardia, dott. Silvio De Andrea
Per la Regione Marche, dott. Pierpaolo Tiberi (in videoconferenza)
Per la Regione Molise, dott.ssa Rossella Monaco
Per la Regione Piemonte, dott. Vittorio Giraud
Per la Regione Puglia, ing. Isabella Trulli (in sostituzione dell'ing. Antonio Lobefaro)
Per la Regione Toscana, dott. Massimo Baglione
Per la Regione Umbria, dott. Andrea Motti
Per la Regione Veneto, dott. Enrico Schiavon

Sono altresì presenti:

Per il Dipartimento Protezione Civile (Struttura tecnica di supporto alla Commissione), dott.ssa Monia Coltella, arch. Chiara Conte, dott. Edoardo Peronace, dott. Bruno Quadrio
Per la Regione Veneto, ing. Giuliano Basso
Per la Regione Umbria, dott. Norman Natali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

PREMESSA

La presente riunione è stata indetta in attuazione dell'art. 5, comma 7 dell'OPCM 3907/2010, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Punto sulla consegna degli studi della 3907, stato di attuazione programmi 4007 e sviluppi delle attività
2. Aggiornamenti su:
 - Standard di rappresentazione e archiviazione informatica (v. 2.1)
 - Manuale per l'analisi della CLE
 - Sistema di consultazione Web MS e CLE
 - Linee guida per la gestione del territorio interessato da faglie attive e capaci o da fenomeni di liquefazione
3. Varie ed eventuali

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Segretario comunica che il Presidente, prof. Mauro Dolce, per improrogabili impegni istituzionali, non potrà seguire i lavori. In sua assenza sarà sostituito dall'arch. Fabrizio Brammerini.

Seguendo quanto previsto dall'O.d.G., la riunione si apre con una breve descrizione dello stato di attuazione delle attività previste per l'annualità 2010 (OPCM 3907/10). Alla data del 30 giugno 2013 indicata dalla Commissione quale termine per la consegna degli studi di MS relativi alla 3907, risultano consegnati 315 studi e in attesa di consegna 95 studi. Le Regioni che non hanno ancora completato la consegna, sentite informalmente, hanno motivato le ragioni del ritardo e comunicato l'imminente chiusura delle attività.

Il rappresentante della Regione Friuli, che ad oggi è l'unica Regione a non avere ancora avviato la realizzazione degli studi, interviene per comunicare la recente approvazione di una delibera regionale che consente di attuare quanto previsto dalle OPCM 3907 e 4007, risolvendo le problematiche di carattere tecnico amministrativo che l'avevano sino ad oggi impedito. A fine luglio è prevista la delibera di impegno di spesa per il cofinanziamento (totalmente regionale) che consentirà l'avvio degli affidamenti per la realizzazione degli studi di MS, sia per la 3907 che per la 4007, nei comuni definiti dalla Commissione tecnica regionale appositamente istituita.

Il rappresentante della Regione Campania comunica che gli studi ancora non consegnati sono in fase di valutazione da parte della Commissione tecnica regionale e che saranno quanto prima



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

inviati alla Commissione. I ritardi sono legati a tale lavoro di valutazione da parte della Commissione regionale, che tuttavia consentirà di assicurare la piena conformità degli studi con gli standard, riducendo le problematiche che spesso si evidenziano in fase istruttoria.

La Commissione evidenzia la necessità e l'urgenza che le Regioni inadempienti assicurino rapidamente la consegna di tutti gli studi relativi alla OPCM 3907, proponendo di valutare l'opportunità di inviare un sollecito a tali Regioni.

A seguito della discussione seguita a tale proposta, stante l'interesse della Commissione e delle Regioni che l'obiettivo dell'art. 11 della L.77/09 venga raggiunto, la Commissione stabilisce di dare mandato alla segreteria tecnica per una immediata verifica con le Regioni interessate della data di chiusura e consegna degli studi di MS, chiedendo a ciascuna Regione che venga fornita una motivata e definitiva indicazione del termine di consegna, con impegno del rispetto dei tempi.

Relativamente all'attuazione della OPCM 4007, quasi tutte le Regioni, tranne la Puglia e la Sicilia hanno presentato un programma di utilizzo dei fondi per l'annualità 2011. Per le Regioni Lombardia e Campania si è in attesa della comunicazione dell'elenco dei comuni interessati dagli studi, definiti a seguito della chiusura dei bandi di richiesta per la manifestazione di interesse e a concorrenza delle somme disponibili. Si comunica che la Regione Lazio e la Regione Veneto hanno già cominciato la consegna degli studi finanziati con la 4007.

Alla luce delle criticità emerse nell'attuazione della 3907, la Commissione stabilisce che nella prossima riunione, presumibilmente convocata nel mese di settembre, sarà definita una scadenza, da comunicare con largo anticipo alle Regioni, per la consegna degli studi relativi alla 4007.

A questo proposito il rappresentante dell'ANCI propone di realizzare uno screening presso le Regioni sulle modalità con le quali è stata attuata la 3907, raccogliendo le problematiche e criticità tecnico amministrative che hanno condizionato i tempi di realizzazione e consegna degli studi, al fine di trarre utili indicazioni per l'attuazione della 4007.

Vengono quindi chiesti dal rappresentante della Conferenza delle Regioni, aggiornamenti sul rinnovo della Convenzione DPC- CNR attraverso la quale viene garantito il supporto alla Commissione tecnica per l'attività istruttoria degli studi di MS. A tale proposito la Commissione e i rappresentanti regionali auspicano un rafforzamento di tale struttura tecnica anche in previsione del maggiore impegno che sarà richiesto dall'attività istruttoria degli studi realizzati con i fondi della 4007, che prevedono la consegna anche dell'analisi della CLE. Il rappresentante del DPC (dott. Naso) comunica che l'accordo con il CNR-IGAG è in corso di registrazione, ma non si hanno ancora previsioni certe sui tempi di approvazione e chiusura dell'iter amministrativo. Il DPC si impegna ad aggiornare tempestivamente su tale argomento la Commissione tecnica.

Il rappresentante della Regione Lazio chiede alla Commissione di valutare la modalità con la quale raccomandare alle Regioni, oltre che di dotarsi di una apposita Commissione tecnica regionale, peraltro già in numerosi casi istituita, di dotarsi di una struttura tecnica operativa che



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

si interfacci con la struttura tecnica della Commissione nazionale, al fine di migliorare e accelerare l'attività istruttoria, utilizzando a tale scopo parte dei fondi del 2% attribuito dalle ordinanze per le attività di supporto.

Il rappresentante della Regione Calabria concorda con la proposta della Regione Lazio evidenziando che la Calabria ha già istituito una commissione regionale che si interfaccia costantemente con quella nazionale.

Viene, quindi invitato il DPC a predisporre una proposta in tal senso, da sottoporre all'esame della Conferenza delle Regioni, inserendo uno specifico comma nel testo della prossima ordinanza, relativa all'annualità 2013.

A questo proposito il rappresentante dell'ANCI sottolinea come la 3907, diversamente dalle ordinanze successive, non disponga del 2% per le attività di supporto ma solo dell'1%. Propone quindi di ottimizzare l'utilizzo del 2% della 4007 attraverso la realizzazione di accordi tra Regioni e ANCI regionali che permettano di istituire degli specifici gruppi di lavoro regionali per le attività di supporto e di attuazione dell'intera procedura.

Passando al punto 2 all'OdG, vengono brevemente illustrati i documenti predisposti dalla Segreteria tecnica della Commissione, con il supporto del GdL esperti MS, relativi ai fenomeni di liquefazione e alle faglie attive e capaci. Le linee guida per la gestione del territorio interessato da faglie attive e capaci (FAC) o da fenomeni di liquefazione (LQ), oltre a fornire elementi sui metodi di studio e rappresentazione dei fenomeni nell'ambito degli studi di MS, introducono criteri e limitazioni per l'utilizzo dei territori coinvolti.

Relativamente alle faglie attive e capaci i rappresentanti delle Regioni auspicano che l'applicazione delle linee guida consenta la realizzazione di un database condiviso nazionale delle FAC, oggi non disponibile, che diventerebbe riferimento fondamentale per gli studi di pericolosità locale.

Vengono quindi illustrate le principali novità introdotte negli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica degli studi di MS. La nuova versione (v. 3.0) recepisce le osservazioni inviate dalle Regioni, precisa quali siano gli elaborati richiesti per ciascun livello di approfondimento, introduce gli aggiornamenti relativi alle modalità di rappresentazione delle instabilità per liquefazione, faglia attiva e capace, frane. L'adozione delle linee guida e nuovi standard non sarà richiesta per gli studi realizzati con i fondi della 4007, ma sarà obbligatoria per le annualità successive a partire dalla OCDPC 52.

La Regione Toscana fa presente che nei nuovi standard non risultano contenute alcune delle osservazioni precedentemente inviate alla Commissione tecnica ed in particolare, tra le altre, la necessità di poter prevedere, nell'ambito della realizzazione di studi di MS di livello 1, la sovrapposizione tra le zone stabili e le zone instabili (in particolare per le frane). Tale possibilità era, tra l'altro, già presente nella versione 1.5 (*shape stab_instab*) e poi è stata eliminata.

La Segreteria tecnica comunica che, a breve, saranno inviate ai componenti della Commissione e ai referenti regionali per gli studi di MS le bozze di lavoro delle "Linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (FAC)", delle Linee guida per la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

gestione del territorio in aree interessate da fenomeni di liquefazione (LQ)” e degli ”Standard di rappresentazione e archiviazione informatica degli studi di MS”, per osservazioni e commenti. Pertanto, in tale fase potranno essere verificate, valutate e introdotte nei documenti tutte le modifiche condivise e ritenute necessarie. Si raccomanda che tali documenti di lavoro non vengano diffusi prima della loro approvazione definitiva.

La Segreteria tecnica comunica, inoltre, che è stata predisposta e sarà resa disponibile a breve una nuova versione degli “Standard per l’analisi della CLE”, nella quale sono state introdotte piccole modifiche rese necessarie a seguito delle esperienze sviluppate. Il “Manuale per le analisi della CLE”, infine, è stato rivisto e corretto recependo i suggerimenti inviati dalle Regioni e dagli altri soggetti coinvolti. La versione definitiva è in corso di predisposizione e a breve, dopo l’editing, sarà anch’essa resa disponibile.

Con riferimento agli studi di MS di livello 3, dopo avere evidenziato la criticità legata alla scarsa conoscenza da parte del mondo professionale dei metodi di modellazione numerica, indispensabili per la parametrizzazione dei fattori di amplificazione, il dott. Naso comunica che è in fase di progettazione avanzata un corso professionalizzante sulle simulazioni numeriche che verrà proposto alle Regioni e Ordini professionali (geologi, ingegneri), realizzato in collaborazione con gli esperti del GdL MS. Allo scopo di definire criteri e modalità operative per la realizzazione dell’iniziativa, la segreteria tecnica, su mandato della Commissione, convocherà una riunione alla quale parteciperanno rappresentanti DPC, della Conferenza della Regioni e degli Ordini professionali.

Non essendovi ulteriori richieste di discussione, la Commissione tecnica conclude i lavori alle ore 13.45, stabilendo di inviare via e-mail a tutti i rappresentanti copia del presente resoconto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per il Presidente della Commissione tecnica, arch. Fabrizio Brammerini

Per la Conferenza Unificata delle Regioni, ing. Umberto Capriglione

Per la Conferenza Unificata delle Regioni e per la Regione Emilia Romagna,
dott. geol. Luca Martelli

Per l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, dott. Antonio Ragonesi

Per il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti, arch. Luigi Cotzia

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. geol. Eugenio Di Loreto

Per la Regione Basilicata, dott. Gerardo Colangelo

Per la Regione Calabria, dott. Giuseppe Iiritano

Per la Regione Campania, dott. ssa Fiorella Galluccio

Per la Regione Friuli Venezia Giulia, ing. Claudio Garlatti

Per la Regione Lazio, dott. Antonio Colombi

Per la Regione Liguria, dott. Daniele Bottero

Per la Regione Lombardia, dott. Silvio De Andrea



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per la Regione Marche, dott. Pierpaolo Tiberi (in videoconferenza)

Per la Regione Molise, dott. Rossella Monaco

Per la Regione Piemonte, dott. Vittorio Giraud

Per la Regione Puglia, ing. Isabella Trulli

Per la Regione Toscana, dott. Massimo Baglione

Per la Regione Umbria, dott. Andrea Motti

Per la Regione Veneto, dott. Enrico Schiavon

Per il Dipartimento della Protezione Civile, dott. Fabio Sabetta

arch. Elena Speranza

dott. geol. Giuseppe Naso

Il Segretario della Commissione, dott. geol. Sergio Castenetto